

Campomorone - Le frontiere della città'

La Saliera

Deposito del sale lungo il percorso per il passo della Bocchetta., all'ingresso del paese. Costruito nel XVII secolo dalla famiglia D'Amico, che aveva ottenuto dalla repubblica di Genova la concessione per il commercio del sale, è un edificio quadrangolare a corte, su due piani. Il sale era una merce assai preziosa e di importanza strategica per la repubblica che ne gestiva il commercio in regime di monopolio. La Saliera tuttavia era usata anche come magazzino franco per merci daziate di ogni genere. In dialetto era chiamata Saea, gli addetti al deposito del sale erano gli stapulieri. Il Torrione è la testimonianza di un edificio preesistente, costruito in pietra di fiume irregolare. Ai due angoli sulla strada ci sono due garitte angolari, alla cui base sono scolpite teste di probabile significato apotropaico. Tre lati, in origine completamente porticati, sono aperti in modo da essere utilizzati come stalle o come depositi. Il piano superiore era destinato al riposo del personale in transito. L'intonaco interno ed esterno presenta decorazioni e motivi ornamentali. Ai due angoli del vicolo Saliera due guardiole, che testimoniano che l'edificio era un caposaldo con una funzione specifica da difendere .

